

TERREMOTO AVEZZANO, MARSILIO: “REAZIONE FORTE E CORAGGIOSA, POPOLAZIONE ABITUATA A COMBATTERE”

12 Gennaio 2021



AVEZZANO – “Sono trascorsi centosei anni dal terremoto che il 13 gennaio del 1915 colpì Avezzano e la Marsica, uno dei più devastanti che la storia ricordi: la città rasa al suolo e oltre 30mila vittime. Un evento particolarmente drammatico per la sua furia distruttrice e per un contesto in cui la tempestività dei soccorsi non può essere certo paragonata a quella attuale”.

Lo scrive, in una nota, il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, che ricorda: “I pochi sopravvissuti dovettero resistere giorni interminabili prima di poter ricevere cure, viveri e trovare un riparo al freddo invernale”.

“Oggi Avezzano è una città moderna che, malgrado la crisi socio-economica causata dalla pandemia, rimane uno dei centri più vivaci della nostra regione. Non per questo, tuttavia, è meno importante ricordare in questa data il dolore che il sisma causò e la reazione – forte, coraggiosa, sempre dignitosa – di una popolazione che è abituata ad affrontare con tenacia le avversità. A cadere e a rialzarsi. A combattere. Così come fecero i giovani marsicani nella Grande Guerra, a distanza di pochi mesi, sul fronte dell’Isonzo e sul Carso, eroi cui oggi voglio rivolgere un pensiero particolare – insieme alle vittime del terremoto – per onorarne la memoria e l’esempio, in un’epoca in cui sembra prevalere il vittimismo e l’insofferenza a ogni forma di sacrificio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

“Siamo in guerra, anche mentre scrivo queste brevi ma sentite righe, e dobbiamo impegnarci tutti per superare anche questa contingenza sfavorevole e risorgere più forti e consapevoli del ruolo fondamentale che la Marsica ha svolto e continuerà a svolgere per la crescita dell’Abruzzo” conclude il presidente Marsilio.

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01817420667
Direttore responsabile: Berardo Santilli